



Certificati Bianchi: confronto sul funzionamento del meccanismo

Massimo Ramunni

Assocarta

Roma, 6 aprile 2016

Settore cartario italiano - 2014

- Produzione annua: 8,7 milioni di t
- Fatturato: 6,75 miliardi di euro
- Export: 3,8 milioni di t
- Consumi di gas naturale: 2,5 miliardi di mc
- Consumi di energia elettrica: oltre 7 miliardi di kWh
- Autoproduzione in cogenerazione ad AR: >60%
- Settore *energy intensive*
- 4° produttore europeo di settore, leader in alcuni comparti
- Settore che copre tutte le tipologie produttive cartarie
- Settore ad elevata automazione e tecnologicamente avanzato

I passi verso una maggiore efficienza

- Processo continuo di miglioramento dell'efficienza per contenere i costi e mantenere competitività (prezzi energia storicamente e strutturalmente più elevati rispetto altri paesi europei)
- Miglioramento dell'efficienza specifica dal 1995 ad oggi pari ad oltre il 20%
- Il settore cartario è uno dei settori più attivi nel meccanismo dei TEE: dal 2010 al 2014 ci sono state circa 500 richieste di accesso al sistema dei TEE con oltre 200 progetti approvati (per lo più a consuntivo) e 330.000 tep/anno di risparmi

I TEE RAPPRESENTANO UNO STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA COMPETITIVITÀ PER IL SETTORE CARTARIO E PER L'INDUSTRIA IN GENERALE OLTRE CHE UNO STRUMENTO EFFICACE DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Criticità dell'attuale meccanismo

1. Tempistiche incerte in alcuni casi, non compatibili con i piani di investimento industriali
2. Difformità di valutazione di progetti identici
3. Difficoltà a definire la baseline per applicazione del criterio di addizionalità
4. Rischio di richieste di modifica dei progetti in maniera retroattiva
5. Rischio di disaffezione per le molteplici incertezze e per la complessità
6. Atipicità del meccanismo di rimborso dell'obbligo. Gli altri meccanismi legati ai certificati scambiabili non prevedono rimborsi dell'obbligo

Proposte

- Mantenere l'attuale fruibilità del meccanismo da parte delle imprese industriali
- Rendere certe le tempistiche e le modalità di calcolo dei TEE assegnabili – tempo massimo per approvazione dei progetti non derogabile con il mantenimento del silenzio assenso, allungando il periodo se necessario
- Mantenere un fattore di premialità: evitare forme fideiussorie che aumentano i costi finanziari
- Evitare un'exasperazione del concetto di addizionalità: obiettivo della legge istitutiva del meccanismo dei TEE è incentivare l'efficienza energetica
- Evitare applicazioni retroattive della nuova disciplina ai progetti già approvati

www.assocarta.it